

ACSR - S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA AMBOVO N. 63/A LOC. SAN NICOLAO BORGIO SAN DALMAZZO CN
Codice Fiscale	02964090043
Numero Rea	CN 251205
P.I.	02964090043
Capitale Sociale Euro	2.400.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	255.841	204.852
II - Immobilizzazioni materiali	7.131.942	6.470.026
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni (B)	7.392.783	6.679.878
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	102.725	113.013
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.211.595	816.055
Totale crediti	1.211.595	816.055
IV - Disponibilità liquide	300.244	143.683
Totale attivo circolante (C)	1.614.564	1.072.751
D) Ratei e risconti	104.261	60.587
Totale attivo	9.111.608	7.813.216
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.400.000	2.400.000
IV - Riserva legale	29.846	29.467
VI - Altre riserve	1.540.214	1.533.018
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.644	7.576
Totale patrimonio netto	3.975.704	3.970.061
B) Fondi per rischi e oneri	636.759	570.308
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	665.026	642.033
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.260.973	1.300.232
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.684.788	913.922
Totale debiti	2.945.761	2.214.154
E) Ratei e risconti	888.358	416.660
Totale passivo	9.111.608	7.813.216

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.456.568	6.179.241
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	82.292	51.403
altri	143.083	196.581
Totale altri ricavi e proventi	225.375	247.984
Totale valore della produzione	6.681.943	6.427.225
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	438.214	418.517
7) per servizi	3.251.363	3.191.299
8) per godimento di beni di terzi	71.152	80.483
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.165.807	1.111.247
b) oneri sociali	354.952	347.310
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	100.685	77.582
c) trattamento di fine rapporto	100.685	77.582
Totale costi per il personale	1.621.444	1.536.139
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	842.420	896.046
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	130.148	224.039
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	712.272	672.007
Totale ammortamenti e svalutazioni	842.420	896.046
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.288	(22.081)
12) accantonamenti per rischi	165.000	55.000
14) oneri diversi di gestione	239.330	233.580
Totale costi della produzione	6.639.211	6.388.983
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	42.732	38.242
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10	41
Totale proventi diversi dai precedenti	10	41
Totale altri proventi finanziari	10	41
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	26.931	28.193
Totale interessi e altri oneri finanziari	26.931	28.193
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(26.921)	(28.152)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	15.811	10.090
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.167	2.514
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.167	2.514
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.644	7.576

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile. Il mancato superamento dei suddetti limiti permetterebbe di ridurre il numero di informazioni richieste dalla Nota Integrativa rispetto a quanto necessario per le società tenute alla redazione integrale. Tuttavia, in considerazione della natura e delle caratteristiche dell'attività svolta, si è ritenuto opportuno prendere ugualmente in considerazione alcuni dei punti la cui illustrazione non sarebbe obbligatoria a mente del citato art. 2435 bis e ciò al fine di consentire una maggior chiarezza e leggibilità del bilancio.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 5.644,00 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 842.420,00, accantonato fondi per rischi ed oneri futuri per complessivi euro 165.000,00 ed imputato per imposte correnti euro 10.167,00.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi principalmente al permanere della particolare situazione di emergenza conseguente alla pandemia da COVID-19 anche per il primo trimestre 2022 oltre alle difficoltà di predisporre gli adempimenti per il rinnovo delle cariche nei tempi scanditi dalle elezioni amministrative riferite ai rappresentanti dei maggiori Comuni soci, tenuto conto che la scadenza delle medesime è direttamente correlata all'approvazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia altresì che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo

dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

	Periodo di presunto utilizzo in anni	Aliquota
- TERRENI E FABBRICATI		
- Terreni	- - -	- - -
- Fabbricati civili e industriali	33,3	3%
- Piazzali e strade	33,3	3%
- Costruzioni leggere	10	10%
- IMPIANTI E MACCHINARIO		
- Impianti e macchinari	10 - 20	10% - 5%
- ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI		
- Attrezzature	6,7	15%
- ALTRI BENI MATERIALI		
- Mobili, arredi e macchine ordinarie d'ufficio	8,3	12%
- Macchine ufficio ed elaboratori elettronici	5	20%
- Automezzi e veicoli da trasporto interno	5	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "Altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia altresì che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali..

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. .

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

In particolare si segnala che la AMBIENTEINRETE, costituita nel 2019 mediante la stipula di un contratto di rete tra alcune imprese del settore ubicate nell'ambito cuneese, ha la finalità di accrescere la capacità competitiva delle società partecipanti attraverso la collaborazione industriale volta a promuovere innovazioni, efficienze, razionalizzazione di processi ed economie di scala.

Per la partecipazione nell'impresa collegata AMBIENTEINRETE il valore iscritto in bilancio risulta in linea con il valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa

di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato. .

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 70.544,00, non utilizzato nell'esercizio 2021.

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha optato per l'eventuale applicazione del criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti a partire dall'esercizio 2016. Tuttavia, avendo gli stessi una durata inferiore a 12 mesi, non è stato necessario applicare tale criterio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e /o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione. .

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.190.024	26.279.503	5.000	28.474.527
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.985.172	19.809.477		21.794.649
Valore di bilancio	204.852	6.470.026	5.000	6.679.878
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	181.137	1.374.188	-	1.555.325
Ammortamento dell'esercizio	130.148	712.272		842.420
Totale variazioni	50.989	661.916	-	712.905
Valore di fine esercizio				
Costo	2.305.026	26.245.993	5.000	28.556.019
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.049.185	19.114.051		21.163.236
Valore di bilancio	255.841	7.131.942	5.000	7.392.783

Gli incrementi di valore maggiormente significativi si riferiscono alla realizzazione di una nuova linea di triturazione nello stabilimento di Roccavione, al nuovo trituratore primario nella sede di Borgo San Dalmazzo, ad un nuovo fabbricato per stoccaggio, alla sostituzione di una pala gommata, alla sostituzione della massa filtrante dei biofiltri, oltre ad acquisti di impianti, macchinari e attrezzature.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Rimanenze</i>									
	Riman. mat.prime, sussid. e di consumo	8.191	-	-	-	3.561	4.630	3.561-	43-
	Riman.di materiali di manutenzione	104.822	-	-	-	6.727	98.095	6.727-	6-
	Totale	113.013	-	-	-	10.288	102.725	10.288-	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone alcune informazioni, seppure non obbligatorie, in merito al dettaglio ed alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Crediti verso clienti	670.432	-	-	-	44.302	626.130	44.302-	7-
	Crediti vari verso azionisti	1.030	-	-	-	-	1.030	-	-
	Crediti vari verso altri	30.787	-	-	-	8.094	22.693	8.094-	26-
	Crediti tributari	113.807	447.935	-	-	-	561.742	447.935	394
	Totale	816.056	447.935	-	-	52.396	1.211.595	395.539	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.400.000	-	-	-	2.400.000
Riserva legale	29.467	379	-	-	29.846
Riserva straordinaria	31.781	7.197	-1	-	38.975
Varie altre riserve	1.468.729	-	-	-	1.468.731
Avanzo di fusione	32.508	-	-	-	32.508
Totale altre riserve	1.533.018	7.197-	-1	-	1.540.214
Utile (perdita) dell'esercizio	7.576	(7.576)	-	5.644	5.644
Totale	3.970.061	0	-1	5.644	3.975.704

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale		2.400.000	-	2.400.000
<i>Totale</i>			<i>2.400.000</i>	-	<i>2.400.000</i>
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	A;B	29.846	-	29.846
<i>Totale</i>			<i>29.846</i>	-	<i>29.846</i>
<i>Altre riserve</i>					
Riserva straordinaria	Utili	A;B;C	38.975	38.975	-

Avanzo di fusione	Capitale	A;B;C	32.508	32.508	-
Fondo contributi c/capitale	Capitale	A;B;C	1.468.731	-	1.468.731
<i>Totale</i>			<i>1.540.214</i>	<i>71.483</i>	<i>1.468.731</i>
<i>Totale Composizione voci PN</i>			<i>3.970.060</i>	<i>71.483</i>	<i>3.898.577</i>

LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondi per rischi e oneri</i>									
	Fondo ripristino ambientale	310.308	100.000	-	-	96.989	313.319	3.011	1
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	260.000	65.000	-	-	1.560	323.440	63.440	24
	Totale	570.308	165.000	-	-	98.549	636.759	66.451	

Nella voce è contemplato il "Fondo per il ripristino ambientale" relativo ai costi post esercizio delle discariche, in particolare per la copertura parziale dei lavori di monitoraggio, mantenimento, smaltimento del percolato e per le garanzie assicurative e finanziarie da sostenere nei prossimi decenni fino alla fine della "vita post esercizio". E' inoltre accantonato, per complessivi euro 323.440, un congruo fondo per i rischi contrattuali e fiscali, al netto della quota utilizzata nell'esercizio.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo ripristino ambientale post esercizio discarica	313.319
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	323.440
	Totale	636.759

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel seguente prospetto sono evidenziati i movimenti del fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro avvenuti nell'esercizio. Il valore del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati in precedenza e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	642.033	100.685	77.692	665.026
Totale	642.033	100.685	77.692	665.026

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	817.290	2.945.761	2.945.761

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti nel corso dell'esercizio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Mutui passivi	1.061.523	1.000.000	-	-	162.853	1.898.670	837.147	79
	Fornitori	841.101	-	-	-	145.513	695.588	145.513-	17-
	Debiti tributari	47.847	7.053	-	-	-	54.900	7.053	15
	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	79.006	2.649	-	-	-	81.655	2.649	3
	Debiti verso il personale per retribuzioni	108.742	24.716	-	-	-	133.458	24.716	23
	Altri debiti	75.935	5.555	-	-	-	81.490	5.555	7
	Totale	2.214.154	1.039.973	-	-	308.366	2.945.761	731.607	

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto impianti ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di beni strumentali, iscritti nella voce A5, sono imputati nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalla delibera medesima. È stato scelto il criterio dell'iscrizione dei contributi per intero nei risconti passivi e della relativa imputazione a conto economico per competenza in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono perché si ritiene che tale metodo permetta una rappresentazione più corretta e veritiera della situazione patrimoniale della società rispetto al criterio dell'imputazione dei contributi direttamente a riduzione del valore dei beni stessi. In particolare nel corrente esercizio sono stati effettuati investimenti in beni strumentali sia ordinari che aventi i requisiti c.d. Industria 4.0 che hanno maturato il diritto ad un credito d'imposta complessivo pari ad euro 522.295,00 la cui quota di competenza dell'esercizio è di euro 34.054,00.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19. Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi a contributo per la sanificazione degli ambienti di lavoro per euro 2.262,00.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il

passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	12
Operai	15
Totale Dipendenti	29

Rispetto all'esercizio precedente si è proceduto all'assunzione di n. 2 addetti

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	50.000	22.884

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel presente punto della Nota integrativa si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile la cui rilevanza può essere utile per la rappresentazione secondo chiarezza e prudenza del bilancio.

In particolare nei seguenti prospetti sono illustrate analiticamente le garanzie rilasciate e ricevute.

FIDEJUSSIONI CONCESSE A TERZI	IMPORTO Euro	VALIDITA'
Fideiussione assicurativa rilasciata dalla Atradius Assicurazione, n. GE0618527, a favore della Provincia di Cuneo, a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esercizio dell'impianto di trattamento, in base al Provvedimento rilasciato dallo Sportello Unico della Comunità Montana Valle Stura	91.412,87	Dal 30.06.2015 fino al 30.06.2027
Fideiussione assicurativa rilasciata dalla Atradius Assicurazione, n. GE0618564, a favore della Provincia di Cuneo, a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esercizio dell'impianto di valorizzazione del CSS, in base al Provvedimento rilasciato dallo Sportello Unico del Comune di Roccavione.	30.212,72	Dal 07.09.2016 fino al 22.06.2025

Fideiussione assicurativa rilasciata dalla Tua Assicurazione S.p.A. - Agenzia di Milano, n. 40099791000156, a favore della Provincia di Cuneo, in base all'autorizzazione n. 208 del 01.03.2011, a garanzia della gestione post-operativa della discarica di rifiuti non pericolosi sita in Borgo San Dalmazzo (CN), Via Ambovo n. 63/A, loc. S. Nicolao.	534.263,00	Dal 29.10.2021 al 10.10.2032
Fideiussione assicurativa rilasciata da Coface Assicurazioni - Agenzia di Milano, n. 2150526, a favore del Ministero dell'Ambiente di Roma, per iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, categoria 1 classe D, relativa alla gestione del nuovo centro di raccolta.	30.987,41	Dal 16.12.2016 fino al 16.12.2023

FIDEJUSSIONI RICEVUTE DA TERZI	IMPORTO Euro	VALIDITA'
Polizza fidejussoria quale cauzione definitiva, rilasciata il 10.07.2020, dalla Elba Assicurazioni S.p.A. - sede di Milano, n. 1671445, per trasporto scarti derivanti da impianto di trattamento Rifiuti Solidi Urbani per la durata di 12 mesi, prorogabili per ulteriori 12 mesi. CIG. N. 86824811FC.	6.735,15	Dal 10.07.2020 al 10.07.2022
Polizza fidejussoria quale cauzione definitiva, rilasciata il 06.11.2019, integralmente rinnovata alla scadenza, dalla Elba Assicurazioni S.p.A. - sede di Milano, n. 1543534 per trasporto e recupero terre di spazzamento C.E.R. 20 03 03, per la durata di due anni. CIG. N. 8035311467	27.626,80	Dal 06.11..2019 al 05.11.2022
Polizza fidejussoria quale cauzione definitiva, rilasciata il 20.10.2020, dalla Compagnia assicurativa Tokio Marine S.A. - Agenzia di Milano, n. 28020013701, per la fornitura di gasolio di autotrazione, per il funzionamento dei mezzi di impianto, adibiti alla movimentazione dei rifiuti per la durata di due anni, presso gli impianti di Borgo San Dalmazzo e Roccavione, per la durata di 24 mesi. CIG. n. 8450687F82.	19.708,00	Dal 02.11.2020 al 02.11.2022
Polizza fidejussoria quale cauzione per approvazione certificato di regolare esecuzione relativo alla fine lavori, rilasciata il 17.05.2021, dalla Compagnia Amissima Assicurazioni S.p.A. - Agenzia di Milano, n. 69/02/561289700, per la realizzazione di nuove tettoie, tamponamento e modifiche capannoni - impianto di Borgo San Dalmazzo (CN)- CIG. N. 7974073D32 CUP. N. I36D19000000005	39.062,17	Dal 17.05.2021 AL 17.05.2023
Polizza fidejussoria quale cauzione definitiva, rilasciata il 05.01.2021, dalla Compagnia Elba Assicurazioni S.p.A. - Sede di Milano n. 1732833, per il servizio di trasporto e recupero metalli ferrosi, C.E.R. 19 12 02, prodotti presso gli impianti di Borgo San Dalmazzo, per la durata di mesi dodici. CIG. n. 8555981ADF	3.331,50	Dal 05/01/2021 Al 05/01/2022

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate. Si segnala tuttavia che prosegue la collaborazione tra l'ACSR ed il CEC, consorzio che gestisce la raccolta per conto degli stessi comuni soci. L'attuale suddivisione sia giuridica che gestionale, risulta da operazione di scissione avvenuta in data 29 dicembre 2003. I rapporti intrattenuti con il C.E.C., sono peraltro regolamentati dalle disposizioni di legge, dall'ARERA e dall'autorità d'ambito che coordina le attività di gestione dei rifiuti a livello provinciale..

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che i contributi in conto impianti imputati in bilancio si riferiscono ad importi riconosciuti e riscossi negli esercizi precedenti e rilasciati nel conto economico di competenza nella medesima misura delle quote di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio o in conto impianti liquidato nell'esercizio in esame sono i seguenti:

- riduzione delle accise sul carburante per autotrazione per euro 29.275,00;
- contributo in conto energia per la produzione di energia elettrica tramite l'impianto fotovoltaico per euro 66.933,00.

Risultano inoltre crediti d'imposta per il contributo alle spese di sanificazione e adattamento locali alle misure di sicurezza contro i contagi da Covid-19 per euro 2.262,00 e per la quota di competenza riferita agli investimenti in beni strumentali nuovi per l'importo di euro 34.054.

La Società attesta inoltre che beneficia di contributi come risulta dal Registro Nazionale Aiuti di Stato <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx> al quale si rimanda integralmente per i dettagli.

Si segnala infine che la società opera prevalentemente con i Comuni azionisti pertanto si evidenzia che gran parte del valore della produzione, pari ad euro 5.564.548,00, è riferito ai corrispettivi a tariffa per i servizi di smaltimento dei rifiuti provenienti dai Comuni medesimi.

Rendiconto finanziario

Seppure non obbligatorio nel bilancio abbreviato, la società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

	Importo al 31/12 /2021	Importo al 31/12 /2020
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.644	7.576
Imposte sul reddito	10.167	2.514
Interessi passivi (interessi attivi)	26.921	28.152
(Dividendi)		
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(10.643)	
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>32.089</i>	<i>38.242</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	265.685	132.582
Ammortamenti delle immobilizzazioni	842.420	896.046
Svalutazione delle perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</i>	<i>1.140.194</i>	<i>1.066.870</i>
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	10.288	(22.081)
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	44.302	10.209

Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	(145.513)	(89.837)
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	(43.674)	11.406
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	471.698	(112.811)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(510.909)	56.292
<i>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</i>	<i>966.386</i>	<i>920.048</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	(26.921)	(28.152)
(Imposte sul reddito pagate)	100.872	(160.172)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(176.241)	(268.344)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	864.096	463.380
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.374.188)	(1.205.533)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	10.643	4.369
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(181.137)	(130.675)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(1.544.682)	(1.331.839)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche		
Accensione finanziamenti	1.000.000	
Rimborso finanziamenti	(162.853)	(172.559)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		(1.400)
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	837.147	(173.959)
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	156.561	(1.042.418)
Disponibilità liquide al 01/01/2021	143.683	1.186.101
Disponibilità liquide al 31/12/2021	300.244	143.683

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 282,00 alla riserva legale;

euro 5.362,00 alla riserva straordinaria.

█

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Borgo San Dalmazzo, 9 maggio 2022

Il Consiglio di Amministrazione

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Cugnasco Massimo, dottore commercialista iscritto al n.18-A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Cuneo, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n.82/2005.

Il Professionista Incaricato
Cugnasco Massimo